



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

a.s. 2023-2024

Normativa di riferimento:

- L. 107/2015: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- D. Lgs. 62/2017: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, leGera i) della L. 107/2015;
- DD.MM. 741/2017 che regolamenta l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e il 742/2917 che regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado;
- Circolare MIM prot. 41554 del 7.02.2023

Commissione d'Esame

Presso ciascuna istituzione scolastica è costituita una commissione d'esame articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del Consiglio di Classe (compresi i docenti di IRC e di attività alternativa). Non fanno parte della commissione i docenti che svolgono attività di potenziamento e di arricchimento dell'offerta formativa. Eventuali sostituzioni sono disposte dal Presidente tra i docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

Svolge le funzioni di Presidente della commissione il dirigente scolastico o un docente collaboratore del dirigente.

La commissione d'esame predispone le prove d'esame e i criteri per la correzione e la valutazione delle prove stesse. Per ogni prova scritta, la commissione sorteggia la traccia da proporre ai candidati.

La commissione individua gli eventuali strumenti che possono essere utilizzare durante le prove scritte, dandone preventiva comunicazione scritta al candidato

Calendario delle operazioni d'esame

Il calendario delle operazioni d'esame (riunione preliminare, prove scritte anche in giorni non consecutivi, colloquio, eventuali prove suppletive) è definito dal Dirigente scolastico e comunicato al Collegio.

ESAME DI STATO Di cosa consta l'esame

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- c) la prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9);
- d) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (D.M. 741/2017 art. 7)

La prova di italiano è volta ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto e appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero.

La commissione predispone almeno tre terne di tracce

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia una terna da proporre ai candidati. Ciascun candidato poi sceglie, entro la terna sorteggiata, la traccia che preferisce.

Ogni terna avrà tre tracce che riflettono tre tipologie di testo:

1. **testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicato nella traccia;
2. **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
3. **comprensione e sintesi di un testo** letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

LA PROVA SCRITTA LOGICO-MATEMATICA (D.M. 741/2017 art. 8)

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche è finalizzata ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite in diverse aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni. Ogni traccia deve essere riferita alle seguenti tipologie: deve essere strutturata con quesiti che rientrino nelle seguenti tipologie:

1. Problemi Matematici in cui vengono fatte una o più richieste;
2. Quesiti a Risposta Aperta con possibilità per lo studente di argomentare il procedimento e la soluzione

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle tre tipologie e nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

LA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE (DM 741/2017, ARTICOLO 9)

La prova scritta in lingue straniere è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili

ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

IL COLLOQUIO (D.M. 741/2017 art. 10)

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle **Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione**.

In particolare, la sottocommissione, in maniera collegiale, pone grande attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Inoltre, sempre durante il colloquio vengono valutate le competenze dell'alunno/alunna in lingua straniera, in educazione civica.

In definitiva, il colloquio avrà lo scopo di verificare nell'allievo il possesso del sapere unitario e delle capacità logiche ed espressive possedute ed il grado di maturazione raggiunto. Allo scopo di mettere l'allievo nella condizione psicologica più favorevole, esso potrebbe avere inizio con la trattazione di un argomento a scelta del candidato ma anche da un lavoro tecnico-

pratico o grafico svolto durante l'anno o da un argomento riguardante esperienze reali del ragazzo. La durata della prova è contenuta nell'arco di circa venti minuti.

Per i percorsi ad indirizzo musicale è prevista una prova pratica di strumento.

Candidati con disabilità

Per i candidati con disabilità la valutazione è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita a comportamento, discipline ed attività svolte.

PROVE D'ESAME: gli alunni sostengono l'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi o altri ausili utilizzare nell'arco dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI.

PROVE D'ESAME DIFFERENZIATE: su valutazione della commissione, la sottocommissione può predisporre prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO: è rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami ed è valido come titolo per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado ai soli fini del riconoscimento del credito formativo.

DIPLOMA FINALE: nelle tabelle affisse all'albo non viene fatta menzione della differenziazione delle prove.

Candidati con disturbi specifici di apprendimento

La valutazione per gli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del PDP.

PROVE D'ESAME: per gli alunni con DSA possono essere previsti tempi più lunghi o utilizzo di strumenti compensativi, solo se previsti nel PDP e utilizzati nel corso dell'anno scolastico.

PROVA ORALE DI LINGUA STRANIERA SOSTITUTIVA: nel caso di dispensa dalla prova scritta di lingua straniera indicata nella certificazione di DSA, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva.

DISPENSA DALLA PROVA DI LINGUE: in casi di particolari gravità, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, si può esonerare l'alunno dalle lingue straniere. In sede d'esame verranno sostenute prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

DIPLOMA FINALE: nelle tabelle affisse all'albo non viene fatta menzione della differenziazione delle prove.

VALUTAZIONE FINALE (D.M. 74172017 art. 13)

La sottocommissione calcola la media tra i voti delle prove scritte e del colloquio, senza applicare arrotondamenti all'unità superiore o inferiore; procede poi a determinare il voto finale, che deriva dalla media, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria, che delibera il voto finale in decimi.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno **sei decimi**

Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore. 5. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Art. 4, c. 3, O.M. n. 52/2021 La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

Criteri per l'attribuzione della lode:

- essere stati ammessi agli esami con valutazione 10/10
- aver riportato 10/10 nelle prove scritte e nel colloquio orale
- **almeno 2 criteri tra i seguenti**
 - Andamento costante/in progressione nel triennio;
 - Atteggiamento partecipativo e collaborativo nei confronti dell'esperienza scolastica;

- Ottime capacità relazionali dimostrate nel triennio nei confronti di compagni ed adulti;

ESITO DELL'ESAME

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di cui al comma 1 tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.» (O.M. 14 marzo 2022, n. 64, art. 3, commi 3 e 4)

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

A seguito della sperimentazione iniziata nell' a.s. 2014/2015, relativa all'adozione di un modello in linea con le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" e con le Competenze Chiave europee di cui alle Raccomandazioni del 2006, verrà compilato un modello nazionale per la Certificazione delle Competenze, da rilasciare al termine della terza classe di Scuola Secondaria di primo grado agli alunni che supereranno l'Esame di Stato con esito positivo.

La valutazione è espressa in 4 livelli descrittivi: 1-iniziale / 2-base / 3-intermedio / 4avanzato e prevede il contributo di tutte le discipline sulla base dei dati acquisiti attraverso la realizzazione di Unità di Apprendimento.

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata da una sezione in cui viene descritto il livello raggiunto dall' alunno e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporto il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.

Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata alle alunne e agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti.

CANDIDATI ASSENTI E PROVE SUPPLETTIVE

«1. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentata motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e,

comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.» (O.M. 14 marzo 2022, n. 64, art. 9.).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ITALIANO

? PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Il compito d'italiano verificherà la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni. Le tipologie di prove, previste dal DM n. 741/2017, sono le seguenti:

1. testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
2. testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
3. comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Le tracce sul testo narrativo o descrittivo devono indicare: situazione, argomento, scopo e destinatario. Le tracce sul testo argomentativo fornire apposite indicazioni di svolgimento. Le tracce sulla comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico possono richiedere la riformulazione del testo medesimo.

Nella valutazione si terrà conto di:

- ~ Pertinenza alla traccia e alla natura del testo
- ~ Correttezza: ortografia, sintassi, lessico
- ~ Coesione e coerenza
- ~ Presenza di considerazioni e riflessioni personali

TIPOLOGIA "A": TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO

PUNTEGGIO	PERTINENZA ALLA TRACCIA E ALLA NATURA DEL TESTO	CORRETTEZZA :ORTOGRAFIA, MORFOSINTASSI, LESSICO	COESIONE E COERENZA	RICCHEZZA DEL CONTENUTO	
4	Applica con esattezza le modalità della tipologia testuale richiesta con originalità e attinenza agli argomenti proposti.	Forma corretta, sintassi scorrevole, ottima proprietà di linguaggio.	Struttura il testo in modo organico e articolato, del tutto coerente allo scopo,	Contenuto originale e ricco.	
3	Rispetta complessivamente le modalità della tipologia testuale richiesta rimanendo aderente alla consegna.	Forma corretta, sintassi abbastanza scorrevole, lessico adeguato.	Struttura il testo in modo organico, per lo più coerente allo scopo, al discorso e al	Contenuto adeguato.	
2	Rispetta parzialmente le modalità della tipologia testuale richiesta restando per lo più aderente alla consegna.	Forma abbastanza corretta, sintassi non sempre scorrevole, lessico essenziale.	Il testo risulta abbastanza coeso anche se a tratti non è coerente con lo scopo, il discorso e il mittente.	Contenuto appropriato ma a tratti ripetitivo.	
1	Le modalità della tipologia testuale richiesta vengono applicate approssimativamente e la consegna risulta sviluppata in modo confuso.	Forma scorretta, sintassi confusa e poco scorrevole, lessico improprio e ripetitivo.	Il testo manca di coesione e spesso non è coerente con lo scopo, il discorso	Modesto e ripetitivo.	
PUNTI					/16

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

VOTO	PUNTI
10	16
9	da 14 a 15 (inclusi)
8	da 12 a 13 (inclusi)
7	11
6	da 9 a 10 (inclusi)
5	8
4	da 0 a 7 (inclusi)

TIPOLOGIA "B": TESTO ARGOMENTATIVO

PUNTEGGIO	PERTINENZA ALLATRACCIA E ALLA NATURA DEL TESTO	CORRETTEZZA :ORTOGRAFIA, MORFOSINTASSI, LESSICO	COESIONE E COERENZA	ARGOMENTAZIONI E RIFLESSIONI PERSONALI	
4	Applica con esattezza le modalità della tipologia testuale richiesta dimostrando una conoscenza approfondita ed esauriente dell'argomento proposto.	Forma corretta, sintassi scorrevole, ottima proprietà di linguaggio.	Struttura il testo in modo organico e articolato, del tutto coerente allo scopo, al discorso e al mittente.	Presenta argomentazioni valide e articolate e riflessioni personali originali.	
3	Applica adeguatamente le modalità della tipologia testuale richiesta dimostrando una buona conoscenza dell'argomento	Forma corretta, sintassi abbastanza scorrevole, lessico adeguato.	Struttura il testo in modo organico, per lo più coerente allo scopo, al discorso e al	Presenta argomentazioni valide e riflessioni personali adeguate.	
2	Rispetta parzialmente le modalità della tipologia testuale richiesta dimostrando una conoscenza modesta dell'argomento proposto.	Forma abbastanza corretta, sintassi non sempre scorrevole, lessico essenziale.	Il testo risulta abbastanza coeso anche se a tratti non è coerente con lo scopo, il discorso e il mittente.	Presenta argomentazioni essenziali e riflessioni personali modeste.	
1	Le modalità della tipologia testuale Richiesta vengono applicate approssimativamente e la conoscenza dell'argomento risulta lacunosa e frammentaria.	Forma scorretta, sintassi confusa e poco scorrevole, lessico improprio e ripetitivo.	Il testo manca di coesione e spesso non è coerente con lo scopo, il discorso e il mittente.	Presenta scarse argomentazioni e riflessioni limitate e/ori ridondanti.	
PUNTI					/16

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

VOTO	PUNTI
10	16
9	da 14 a 15 (inclusi)
8	da 12 a 13 (inclusi)
7	11
6	da 9 a 10 (inclusi)
5	8
4	da 0 a 7 (inclusi)

TIPOLOGIA "C" SINTESI E COMPrensIONE DEL TESTO

	COMPrensIONE DEL TESTO	CORRETTEZZA: ORTOGRAFIA , MORFOSINTASSI LESSICO	SINTESI	PRODUZIONE	
4	Comprensione completa e analitica del testo.	Forma corretta, sintassi scorrevole, ottima proprietà di linguaggio.	Completa, equilibrata nelle parti e coesa.	Attinente al testo proposto, ricca e originale nelle riflessioni personali.	
3	Buona comprensione globale del testo.	Forma corretta, sintassi abbastanza scorrevole, lessico adeguato.	Abbastanza efficace ed equilibrata.	Adeguate nella coerenza al testo proposto e nelle riflessioni personali.	
2	Comprensione essenziale del testo.	Forma abbastanza corretta, sintassi non sempre scorrevole, lessico essenziale.	Non del tutto adeguata e poco coesa.	Parzialmente attinente al testo proposto con riflessioni personali modeste.	
1	Scarsa comprensione del testo.	Forma scorretta, sintassi confusa e poco scorrevole, lessico improprio e ripetitivo.	Imprecisa e lacunosa.	Non coerente con il testo proposto e limitata e/o ridondante nelle riflessioni personali.	
PUNTI					/16

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

VOT O	PUN TI
10	16
9	da 14 a 15 (inclusi)
8	da 12 a 13 (inclusi)
7	11
6	da 9 a 10 (inclusi)
5	8
4	da 0 a 7 (inclusi)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Alunni BES

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

VOT O	PUN TI
10	16
9	da 14 a 15 (inclusi)
8	da 12 a 13 (inclusi)
7	11
6	da 9 a 10 (inclusi)
5	8
4	da 0 a 7 (inclusi)

TIPOLOGIA "A": TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO

PUNTEGGIO	PERTINENZA ALLA TRACCIA E ALLA NATURA DEL TESTO	CORRETTEZZA: MORFOSINTASSI, LESSICO	COESIONE E COERENZA	RICCHEZZA DEL CONTENUTO	
4	Applica con esattezza le modalità della tipologia testuale richiesta con originalità e attinenza agli argomenti proposti.	Sintassi scorrevole, ottima proprietà di linguaggio.	Struttura il testo in modo organico e articolato, del tutto coerente allo scopo,	Contenuto originale e ricco.	
3	Rispetta complessivamente le modalità della tipologia testuale richiesta rimanendo aderente alla consegna.	Sintassi abbastanza scorrevole, lessico adeguato.	Struttura il testo in modo organico, per lo più coerente allo scopo, al discorso e al mittente.	Contenuto adeguato.	
2	Rispetta parzialmente le modalità della tipologia testuale richiesta restando per lo più aderente alla consegna.	Sintassi non sempre scorrevole, lessico essenziale.	Il testo risulta abbastanza coeso anche se a tratti non è coerente con lo scopo, il discorso e il mittente.	Contenuto appropriato ma a tratti ripetitivo.	
1	Le modalità della tipologia testuale richiesta vengono applicate approssimativamente e la consegna risulta sviluppata in modo confuso.	Sintassi confusa e poco scorrevole, lessico improprio e ripetitivo.	Il testo manca di coesione e spesso non è coerente con lo scopo, il discorso e il mittente.	Modesto e ripetitivo.	
PUNTI					/16

TIPOLOGIA "B": TESTO ARGOMENTATIVO

	PERTINENZA ALLA TRACCIA E ALLA NATURA DEL TESTO	CORRETTEZZA A MORFOSINTASSI, LESSICO	COESIONE E COERENZA	ARGOMENTAZIONI E RIFLESSIONI PERSONALI	
4	Applica con esattezza le modalità della tipologia testuale richiesta dimostrando una conoscenza approfondita ed esauriente dell'argomento proposto.	Sintassi scorrevole, ottima proprietà di linguaggio.	Struttura il testo in modo organico e articolato, del tutto coerente allo scopo, al discorso e al mittente.	Presenta argomentazioni valide e articolate e riflessioni personali originali.	
3	Applica adeguatamente le modalità della tipologia testuale richiesta dimostrando una buona conoscenza dell'argomento proposto.	Sintassi abbastanza scorrevole, lessico adeguato.	Struttura il testo in modo organico, per lo più coerente allo scopo, al discorso e al mittente.	Presenta argomentazioni valide e riflessioni personali adeguate.	
2	Rispetta parzialmente le modalità della tipologia testuale richiesta dimostrando una conoscenza modesta dell'argomento proposto.	Sintassi non sempre scorrevole, lessico essenziale.	Il testo risulta abbastanza coeso anche se a tratti non è coerente con lo scopo, il discorso e il mittente.	Presenta argomentazioni essenziali e riflessioni personali modeste.	
1	Le modalità della tipologia testuale richiesta vengono applicate approssimativamente e la conoscenza dell'argomento risulta scarsa.	Sintassi confusa e poco scorrevole, lessico improprio e ripetitivo.	Il testo manca di coesione e spesso non è coerente con lo scopo, il discorso e il mittente.	Presenta scarse argomentazioni e riflessioni limitate e/o ridondanti.	
PUNTI					/16

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

VOTO	PUNTI
10	16
9	da 14 a 15 (inclusi)
8	da 12 a 13 (inclusi)
7	11
6	da 9 a 10 (inclusi)
5	8
4	da 0 a 7 (inclusi)

TIPOLOGIA "C" SINTESI E COMPrensIONE DEL TESTO

	COMPrensIONE DEL TESTO	CORRETTEZZA: MORFOSINTASSI , LESSICO	SINTESI	PRODUZIONE	
4	Comprensione completa e analitica del testo.	Sintassi scorrevole, otti ma proprietà di linguaggio.	Completa, equilibrata nelle parti e coesa.	Attinente al testo proposto, ricca e originale nelle riflessioni personali.	
3	Buona comprensione globale del testo.	Sintassi abbastanza scorrevole, lessico adeguato.	Abbastanza efficace ed equilibrata.	Adeguata nella coerenza al testo proposto e nelle riflessioni personali.	
2	Comprensione essenziale del testo.	Sintassi non sempre scorrevole, lessico	Non del tutto adeguata e poco coesa.	Parzialmente attinente al testo proposto con riflessioni personali modeste.	
1	Scarsa comprensione del testo.	Sintassi confusa e poco scorrevole, lessico improprio e ripetitivo.	Imprecisa e lacunosa.	Non coerente con il testo proposto e limitata e/o ridondante nelle riflessioni personali.	
PUNTI					/16

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

VOTO	PUNTI
10	16
9	da 14 a 15 (inclusi)
8	da 12 a 13 (inclusi)
7	11
6	da 9 a 10 (inclusi)
5	8
4	da 0 a 7 (inclusi)

PROVA SCRITTA MATEMATICA

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche è finalizzata ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite in diverse aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni. Ogni traccia deve essere riferita alle seguenti tipologie: deve essere strutturata con quesiti che rientrino nelle seguenti tipologie:

1. Problemi Matematici in cui vengono fatte una o più richieste;
2. Quesiti a Risposta Aperta con possibilità per lo studente di argomentare il procedimento e la soluzione

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle tre tipologie e nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Aree	Indicatori	Quesiti	Descrittori	Punteggio
<u>Spazio e Figure</u>	Comprensione e Conoscenza dei contenuti	Problema Geometria solida	a. costruzione di solidi equivalenti e decodifica del testo del problema	Punti
			b. Quesiti relativo al primo solido	Punti
			c. Quesiti relativo al secondo solido	Punti
				Totale punti 30
<u>Numeri</u>	Elaborazione di strategie Risolutive	Quesito Risoluzione di Equazioni e Verifica	a. Soluzioni di equazioni	Punti
			b. Verifica	Punti
				Totale punti 25
<u>Relazioni e Funzioni</u>	Competenza nell'applicazione di concetti, procedure matematiche e capacità di calcolo	Quesito/ Problema Geometria analitica	a. Costruzione di figura piana nel PCO	Punti
			b. Distanze tra punti	Punti
			c. Definizione delle proprietà della figura rappresentata.	Punti
			d. Calcolo Area	Punti
			e. Calcolo Perimetro	Punti
			Totale punti 25	
		Quesito Statistica	a. Elaborazione della tabella di frequenze assolute, relative e percentuali;	punti

<u>Dati e Previsioni</u>	Uso corretto degli strumenti e del linguaggio specifico		b. Rappresentazione dei dati in istogrammi	Punti
			c. Indici statistici (Moda, Mediana, Media aritmetica)	Punti
			d. Argomentazione del procedimento	Punti
				Totale punti 20
				Punteggio totale 100

Griglia di valutazione riassuntiva prova scritta di matematica

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Voto
Comprensione e Conoscenza dei contenuti	<input type="checkbox"/> Corretta, Completa e Approfondita	95%-100%	10
	<input type="checkbox"/> Corretta e Completa	85%-94%	9
Elaborazione di strategie Risolutive	<input type="checkbox"/> Corretta	75%-84%	8
Competenza nell'applicazione di concetti, procedure matematiche e capacità di calcolo	<input type="checkbox"/> Essenziale	65%-74%	7
	<input type="checkbox"/> Non del tutto Corretta	55%-64%	6
	<input type="checkbox"/> Parziale	41%-54%	5
Uso corretto degli strumenti e del linguaggio specifico	<input type="checkbox"/> Lacunosa e/o Frammentaria	≤ 40%	4

N.B. I sottopunteggi della prova d'esame verranno calibrati in maniera diversa a seconda della traccia sorteggiata tra la terna d'esame.

LINGUE STRANIERE

INDICATORI	DESCRITTORI							
	5 (voto 10)	4,5 (voto 9)	4 (voto 8)	3,5 (voto 7)	3 (voto 6)	2,5 (voto 5)	2 (voto 4)	TOT.
1 COMPRESIONE DEL TESTO	Completa e dettagliata.	Completa	Abbastanza completa	Complessivamente adeguata	Parziale	Limitata a poche informazioni	Nulla	_____/5
2. CONTENUTO E SVILUPPO DELLA	Ricco, personale ed originale	Ricco e dettagliato	Abbastanza completo ed ampio	Soddisfacente	Essenziale	Molto parziale	Non svolto e/o scarso	_____/5
3. CONOSCENZA E USO DEL LESSICO, DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE E DELLE STRUTTURE	Lingua naturale, ricca, corretta e personale. Ottima competenza lessicale e sicura padronanza delle funzioni comunicative	Lingua corretta ed appropriata. Competenza lessicale molto buona ed uso sicuro delle funzioni comunicative.	Lingua abbastanza pertinente, con lievi imperfezioni. Discreta competenza lessicale ed uso abbastanza appropriato	Lingua semplice e schematica, ma nel complesso adeguata, anche se con qualche incertezza. Uso abbastanza appropriato del lessico e	Lingua non sempre pertinente, ma nel complesso comprensibile. Lessico essenziale ed uso modesto delle funzioni comunicative	Lingua imprecisa e lacunosa, con diversi errori strutturali. Scarsa competenza lessicale ed uso molto approssimativo delle funzioni	Lingua confusa e incomprensibile, con gravi errori strutturali. Lessico scarso e funzioni comunicative scorrette.	_____/5

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 3[^]
sezione _____

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Originalità dell'elaborato	La tematica è trattata in modo originale, creativa, completa e personale	10
	La tematica è trattata in modo personale e approfondita	9
	La tematica è trattata in modo adeguato e presenta una corretta rielaborazione personale	8
	La tematica è trattata in maniera generica, e presenta una discreta rielaborazione personale	7
	La tematica è trattata in modo generico e la rielaborazione personale è scarsa o non sempre aderente	6
	La tematica è trattata in modo limitato e la rielaborazione personale è assente	5
Coerenza fra elaborato ed esposizione	Tutti i punti dell'elaborato sono stati trattati in maniera approfondita, equilibrata ed esaustiva	10
	Tutti i punti dell'elaborato sono stati trattati in maniera equilibrata ed esaustiva	9
	I punti dell'elaborato sono stati trattati in maniera equilibrata	8
	L'esposizione ha rispettato in modo discreto il senso generale dell'elaborato	7
	L'esposizione ha rispettato in modo superficiale il senso generale dell'elaborato	6
	L'esposizione ha rispettato solo in parte il senso generale dell'elaborato	5
Chiarezza espositiva	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento ai linguaggi specifici delle discipline	10
	Si esprime in modo preciso e accurato, utilizzando un lessico, anche specifico, vario e articolato	9
	Si esprime in modo corretto, utilizzando il lessico specifico delle singole discipline in modo appropriato	8

	Si esprime in modo adeguato, utilizzando anche il lessico specifico	7
	Si esprime in modo semplice, utilizzando un lessico, anche specifico, parzialmente adeguato	6
	Si esprime in modo insicuro, utilizzando un lessico povero e ripetitivo.	5
Capacità di argomentazione, di pensiero critico e riflessivo	Argomenta in modo ampio e approfondito, riflettendo in modo critico e personale.	10
	Argomenta in modo articolato e consapevole, con riflessioni critiche.	9
	Argomenta dimostrando consapevolezza e rivela la presenza di un pensiero personale.	8
	Argomenta con qualche incertezza ma, guidato, riesce ad esprimere una visione critica	7
	Argomenta con parziale consapevolezza e rivela un pensiero critico ancora in costruzione.	6
	Argomenta con difficoltà ed evidenzia un pensiero critico carente.	5
Capacità di riflettere sulle esperienze personali e in prospettiva civica	Riflette in modo approfondito, critico e consapevole sulle proprie esperienze personali e colloca l'analisi anche in prospettiva civica.	10
	Compie un'attenta e precisa riflessione sulle proprie esperienze personali e colloca l'analisi anche in prospettiva civica.	9
	Compie una precisa riflessione sulle proprie esperienze personali e colloca l'analisi anche in prospettiva civica.	8
	Compie un'adeguata riflessione sulle proprie esperienze personali e colloca l'analisi anche in prospettiva civica.	7
	Riflette in modo superficiale sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	6
	Riflette sulle proprie esperienze solo se guidato dall'insegnante	5
VOTO FINALE PROVA ORALE Somma dei voti parziali : 6 (con eventuali arrotondamenti per eccesso da ____,5)		

GRIGLIA VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE

GRIGLIA per la VALUTAZIONE della prova pratica di strumento musicale		
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Esecuzione ed interpretazione	La partitura musicale viene eseguita in modo originale, autonomo, completo e personale.	10
	La partitura musicale viene eseguita in modo completo, personale e approfondito.	9
	La partitura musicale viene eseguita in modo adeguato e presenta una corretta rielaborazione personale.	8
	La partitura musicale viene eseguita in modo accettabile e presenta una discreta rielaborazione personale.	7
	La partitura musicale viene eseguita in modo generico e la rielaborazione personale è scarsa.	6
	La partitura musicale viene eseguita in modo limitato e la rielaborazione personale è assente.	5
Uso e controllo dello strumento	L'alunno utilizza lo strumento musicale praticando le tecniche specifiche in modo autonomo e completo. La corrispondenza segno/gesto/suono è completa e sicura.	10
	L'alunno utilizza lo strumento musicale praticando le tecniche specifiche in modo completo. La corrispondenza segno/gesto/suono è completa.	9
	L'alunno utilizza lo strumento musicale praticando le tecniche specifiche in modo adeguato. La corrispondenza segno/gesto/suono è corretta	8
	L'alunno utilizza lo strumento musicale praticando le tecniche specifiche in modo accettabile. La corrispondenza segno/gesto/suono è adeguata.	7
	L'alunno utilizza lo strumento musicale praticando le tecniche specifiche in modo generico. La corrispondenza segno/gesto/suono è superficiale.	6
	L'alunno utilizza lo strumento musicale praticando le tecniche specifiche in modo limitato. La corrispondenza segno/gesto/suono è limitata.	5
	I principali elementi del linguaggio musicale vengono utilizzati in modo consapevole, personale e corretto.	10
	I principali elementi del linguaggio musicale vengono utilizzati in modo consapevole e corretto.	9

Comprensione ed uso del codice musicale	I principali elementi del linguaggio musicale vengono utilizzati in modo adeguato.	8
	I principali elementi del linguaggio musicale vengono utilizzati in modo accettabile.	7
	I principali elementi del linguaggio musicale vengono utilizzati in modo generico.	6
	I principali elementi del linguaggio musicale vengono utilizzati in modo limitato.	5